



S.B.A.P.L.
ALLEGATO A NOTA
002476 28.02.06

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 ed il D.D.G. 12 agosto 2004 con i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 9 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTI l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del D. Lgs. 42/2004 concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

VISTA la nota prot. n° 8617 del 27/10/2005 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 8045 del 20/10/2005 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

VISTA ALTRESI' la nota prot. n. 743913 del 19/12/2006 con la quale il Comune di Genova chiedeva precisazioni in merito all'interesse archeologico del bene oggetto di tutela ex D.D.R. del 03/11/05 di cui sotto;

RECEPITO quanto precisato in merito dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria con nota n. 1126 del 13/02/06

RITIENE che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
sito in

Palazzo dell'Accademia Ligustica

GENOVA

GENOVA

Piazza De Ferrari 1/3/5/7/9rr, Via Vernazza

101/103/105/107/109/111/113/115RR, Largo Pertini da 1 a 9

GENOVA

località

Distinto al N.C.E.U. al

foglio GEA/96 particella

93 C.F. subalterno

C.F.

subalterni 1-2-3-6-7-8-9-10-11-12-13-14 -22-23-24-25 C.F.

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Genova, presenta, **PER LA PARTE IN ELEVATO**, interesse **Storico Artistico** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata; e, **PER IL SOLO SEDIME**, interesse **Archeologico** in quanto "l'edificio insiste, in parte sull'area occupata dal Convento di San Domenico (prima notizia: Anno 1250), oggetto di ingrandimenti e aggiunte negli anni (es. Oratori di San Francesco: anni 1402 e ss. Paolo e Pietro martiri: anno 1438). Come già constatato nel corso di indagini archeologiche preventive alla realizzazione della Stazione Metropolitana di De Ferrari, resti murari relativi al complesso possono esser conservati nel sottosuolo".

DICHIARA

il bene denominato **Palazzo Dell'Accademia Ligustica**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di **interesse Storico Artistico** ed il solo suo sedime di **interesse Archeologico** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42.

E, CONTESTUALMENTE, DICHIARA

SOSTITUITO CON IL PRESENTE D.D.R IL PRECEDENTE DEL 03/11/05.

L'elevato ed il sedime dell'immobile rimangono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente decreto, che verrà notificato al Comune di Genova.

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Genova, li **20 FEB. 2006**

Il Responsabile del procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello

